

<p><b>REGOLAMENTO SERVIZIO REFEZIONE SCOLASTICA E NIDI</b></p> <p><b>VIGENTE</b></p>	<p><b>REGOLAMENTO SERVIZIO REFEZIONE SCOLASTICA/NIDI D'INFANZIA/SPAZI GIOCO</b></p> <p><b>MODIFICATO</b></p>
<p><b>COMUNE DI PISA</b></p> <p><b>REGOLAMENTO SERVIZIO REFEZIONE SCOLASTICA PER LE SCUOLE DELL'INFANZIA, PRIMARIE E SECONDARIE DI I GRADO E/O PER L'ATTRIBUZIONE DELLA QUOTA MENSILE PER I NIDI D'INFANZIA/SPAZI GIOCO</b></p> <p><b>- 1 - FINALITA' DEL SERVIZIO -</b></p> <p>Il servizio di refezione scolastica è finalizzato ad assicurare agli alunni la partecipazione all'attività scolastica per l'intera giornata.</p> <p>Il servizio, nell'ambito delle competenze proprie dell'Amministrazione Comunale, si propone anche obiettivi di educazione alimentare, fornendo una dieta studiata nel rispetto della salute del bambino.</p> <p><b>- 2 - MODALITA' DI GESTIONE -</b></p> <p>L'organizzazione e la gestione del servizio di refezione scolastica sono di competenza del Servizio Pubblica Istruzione che garantisce:</p> <ol style="list-style-type: none"> <li>l'approvvigionamento delle derrate alimentari</li> <li>il controllo e la verifica della qualità e quantità degli alimenti;</li> <li>il rispetto delle norme igienico-sanitarie degli ambienti, delle attrezzature, degli operatori secondo le disposizioni di legge vigenti.</li> <li>la predisposizione di menù, corredati dalle relative tabelle dietetiche, adeguati all'età e alle esigenze alimentari degli utenti, previa approvazione dell'ASL competente;</li> <li>il rispetto della programmazione alimentare (menù) nella misura minima dell'80%, essendo la restante variabilità riferibile esclusivamente</li> </ol>	<p><b>COMUNE DI PISA</b></p> <p><b>REGOLAMENTO DEI SERVIZI DI REFEZIONE SCOLASTICA SCUOLE DELL'INFANZIA, PRIMARIE E SECONDARIE DI I GRADO. ATTRIBUZIONE QUOTA ISCRIZIONE, REFEZIONE E FREQUENZA DEI NIDI D'INFANZIA E SPAZI GIOCO.</b></p> <p><b>- 1 - FINALITA' DEI SERVIZI DI REFEZIONE</b></p> <p>I servizi di refezione sono finalizzati ad assicurare agli/alle alunni/e la partecipazione all'attività scolastica per l'intera giornata.</p> <p>Il servizio di refezione scolastica, nell'ambito delle competenze proprie dell'Amministrazione Comunale, si propone anche obiettivi di educazione alimentare, fornendo una dieta studiata nel rispetto della salute del/della bambino/a.</p> <p><b>- 2 - MODALITA' DI GESTIONE DEL SERVIZIO REFEZIONE -</b></p> <p>L'organizzazione e la gestione del servizio di refezione sono di competenza della Direzione Servizi Educativi che garantisce:</p> <ol style="list-style-type: none"> <li>l'approvvigionamento delle derrate alimentari</li> <li>il controllo e la verifica della qualità e quantità degli alimenti;</li> <li>il rispetto delle norme igienico-sanitarie degli ambienti, delle attrezzature, degli operatori secondo le disposizioni di legge vigenti.</li> <li>la predisposizione di menù, corredati dalle relative tabelle dietetiche, adeguati all'età e alle esigenze alimentari degli utenti, previa approvazione dell'ASL competente;</li> <li>il rispetto della programmazione alimentare (menù) nella misura minima dell'80%, essendo la restante variabilità riferibile esclusivamente a</li> </ol>

a cause di forza maggiore (impossibilità di forniture alimentari). I menù e le tabelle dietetiche saranno affisse ai refettori dei singoli plessi scolastici e distribuiti agli utenti interessati.

**- 3 - DESTINATARI -**

- 3.1) Il servizio è rivolto a tutti gli alunni italiani e stranieri, frequentanti i nidi d'infanzia/spazi gioco, le scuole dell'infanzia, primarie a tempo pieno ed a tempo prolungato, e secondarie di I grado che effettuano tempo prolungato o sperimentazioni.
- 3.2) Su richiesta dell'Istituto l'Amministrazione Comunale assicurerà, entro i vincoli organizzativi e di bilancio esistenti, l'erogazione del servizio di refezione scolastica anche per i ragazzi che frequentino scuole private che non abbiano finalità di lucro operanti sul territorio comunale, purché autorizzate a rilasciare titoli di studio legalmente riconosciuti ed appositamente convenzionate con l'ente locale; il servizio potrà essere fornito sia in forma diretta, sia attraverso contribuzioni erogate sulla base delle disposizioni di legge e regolamentari vigenti.
- 3.3) Compatibilmente con le disposizioni di legge vigenti potranno altresì usufruire del servizio anche gli insegnanti delle scuole dell'infanzia, primarie e secondarie di I grado o gestite da enti o istituti privati di cui al precedente articolo, purché in servizio al momento della somministrazione del pasto con funzioni di vigilanza educativa. Allo scopo i capi di Istituto dovranno fornire al Comune l'elenco nominativo degli aventi diritto, previa contribuzione o rimborso spese da parte del Ministero della Pubblica Istruzione.
- 3.4) Secondo le norme contrattuali, può usufruire del servizio di refezione scolastica il personale comunale e/o statale in servizio nella scuola al momento della somministrazione del pasto con funzioni di vigilanza educativa. Allo scopo i capi di Istituto dovranno fornire al Comune l'elenco nominativo degli aventi diritto.

cause di forza maggiore (impossibilità di forniture alimentari). I menù e le tabelle dietetiche saranno affisse ai refettori dei singoli plessi scolastici e distribuiti agli utenti interessati.

**- 3 – DESTINATARI/E DEI SERVIZI DI REFEZIONE**

- 3.1) I servizi sono rivolti a tutti gli/le alunni/e italiani/e e stranieri/e, frequentanti i nidi d'infanzia/spazi gioco, le scuole dell'infanzia comunali, scuole infanzia statali, primarie a tempo pieno ed a tempo prolungato, e secondarie di I grado che effettuano tempo prolungato o sperimentazioni.
- 3.2) Compatibilmente con le disposizioni di legge vigenti potranno altresì usufruire del servizio anche gli/le insegnanti delle scuole dell'infanzia comunali e statali, primarie e secondarie di I grado in servizio al momento della somministrazione del pasto con funzioni di vigilanza educativa. Allo scopo i capi di Istituto dovranno fornire al Comune l'elenco nominativo degli aventi diritto, al quale farà seguito rimborso di quota parte della spesa per i pasti erogati da parte del Ministero della Pubblica Istruzione, al Comune.
- 3.3** Secondo le norme contrattuali, può usufruire del servizio di refezione il personale comunale e/o statale in servizio nella scuola al momento della somministrazione del pasto con funzioni di vigilanza educativa.

#### **- 4 – MODALITA' DI GESTIONE E CONTROLLI -**

4.1) I pasti vengono preparati da personale dipendente dall'Amministrazione Comunale (cucine nidi d'infanzia) o da Imprese specializzate nel settore della ristorazione scolastica in strutture (cucine centralizzate e non) di proprietà dell'Amministrazione o di proprietà dell'Impresa appaltatrice.

In casi eccezionali di temporanea indisponibilità dei diversi centri cottura, i pasti potranno essere confezionati in centri di cottura, debitamente certificati ed autorizzati, di proprietà della ditta appaltatrice.

Al trasporto delle derrate alimentari e dei pasti caldi può provvedere l'Amministrazione con mezzi propri e personale dipendente o con l'impresa appaltatrice.

La sporzionatura e la distribuzione dei pasti all'interno di ogni singolo refettorio viene effettuata dal personale dipendente o dall'Impresa appaltatrice.

4.2) Le tabelle dietetiche sulla base delle quali vengono preparati i pasti, verificate dalla competente A.S.L., prevedono menù differenziati con articolazioni su 4 settimane (uno invernale ed uno primaverile) per le diverse fasce di utenza (nidi d'infanzia, scuole dell'infanzia, primarie e secondarie di I grado).

4.3) Tutto il personale addetto alla produzione, al trasporto ed alla somministrazione dei pasti ha seguito e segue corsi di aggiornamento professionale.

4.4) I Soggetti e gli Organismi preposti al controllo (Asl, Nas, ecc..) compiono, senza preavviso alcuno, periodiche verifiche, sia nei centri cottura (prelevamento di campioni di vari generi alimentari, tamponi ambientali e quant'altro), sia nei refettori ove vengono consumati i pasti (igienicità del servizio nel suo complesso).

4.5) E' previsto il servizio di Quality Assurance che garantisce gli standard qualitativi ottimali.

A detto servizio spetta:

a) garantire il controllo ed il costante miglioramento della qualità delle attività, dei servizi e dei processi operativi attraverso la raccolta, la sistemazione, la tenuta dei dati relativi alle performance e agli standard

#### **- 4 – MODALITA' DI GESTIONE E CONTROLLI SERVIZIO REFEZIONE/NIDI D'INFANZIA/SPAZI GIOCO -**

4.1) I pasti vengono preparati da personale dipendente dall'Amministrazione Comunale (cucine nidi d'infanzia) o da Imprese specializzate nel settore della ristorazione scolastica in strutture (cucine centralizzate e non) di proprietà dell'Amministrazione o di proprietà dell'Impresa appaltatrice.

In casi eccezionali di temporanea indisponibilità dei diversi centri cottura, i pasti potranno essere confezionati in centri di cottura, debitamente certificati ed autorizzati, di proprietà della ditta appaltatrice.

Al trasporto delle derrate alimentari e dei pasti caldi può provvedere l'Amministrazione con mezzi propri e personale dipendente o con l'impresa appaltatrice.

La sporzionatura e la distribuzione dei pasti all'interno di ogni singolo refettorio viene effettuata dal personale dipendente o dall'Impresa appaltatrice.

4.2) Le tabelle dietetiche sulla base delle quali vengono preparati i pasti, verificate dalla competente A.S.L., prevedono menù differenziati con articolazioni su 4/8 settimane (uno invernale ed uno primaverile) per le diverse fasce di utenza (nidi d'infanzia, scuole dell'infanzia, primarie e secondarie di I grado).

4.3) I Soggetti e gli Organismi preposti al controllo (Asl, Nas, ecc..) compiono, senza preavviso alcuno, periodiche verifiche, sia nei centri cottura (prelevamento di campioni di vari generi alimentari, tamponi ambientali e quant'altro), sia nei refettori ove vengono consumati i pasti (igienicità del servizio nel suo complesso).

4.4) E' previsto il servizio di Quality Assurance che garantisce gli standard qualitativi ottimali.

A detto servizio spetta:

a) garantire il controllo ed il costante miglioramento della qualità delle attività, dei servizi e dei processi operativi attraverso la raccolta, la sistemazione, la tenuta dei dati relativi alle performance e agli standard conseguiti presso tutte le attività sottoposte

conseguiti presso tutte le attività sottoposte al sistema di qualità, a livello centrale e decentrato;

b) effettuare visite ispettive e controlli a campione;

c) redigere relazioni periodiche di valutazione dei risultati conseguiti;

d) definire con le Ditte appaltatrici i piani / programmi di miglioramento continuo della qualità in relazione alle criticità individuate da sottoporre a verifica.

#### **- 5 - DOMANDA DI ACCESSO AL SERVIZIO**

Devono presentare la domanda di iscrizione al servizio di ristorazione scolastica tutte le famiglie dei bambini/e che intendono avvalersi del servizio di ristorazione scolastica degli asili nido, delle scuole materne comunali, delle scuole materne statali, elementari tempo pieno, a modulo e medie statali,, in aggiunta all'iscrizione scolastica presentata a suo tempo, al competente Istituto Comprensivo.

La domanda deve essere presentata all'Ufficio Refezione Scolastica Via del Carmine, 12 o presso gli Uffici Decentrati (ex Circoscrizioni), entro e non oltre il 31 agosto, utilizzando l'apposito modulo, ritirabile presso gli Uffici stessi oppure scaricabile dalla rete civica del Comune di Pisa all'indirizzo <http://www.comune.pisa.it>. Direzione Servizi Educativi-Refezione scolastica.

La sottoscrizione della domanda deve essere effettuata da uno dei due genitori o da altra persona che esercita la tutela legale, ha valore di autocertificazione (art. 46 D.P.R. 445/00) e pertanto:

- la domanda compilata presso l'Ufficio, deve essere sottoscritta in presenza del dipendente addetto a ricevere la documentazione, presentando un documento di identità;

- la domanda trasmessa via fax o consegnata da persona diversa dal sottoscrittore deve essere debitamente sottoscritta ed accompagnata dalla fotocopia di un documento di identità del sottoscrittore (art. 38 D.P.R. 445/00);

al sistema di qualità, a livello centrale e decentrato;

b) effettuare visite ispettive e controlli a campione;

c) redigere relazioni periodiche di valutazione dei risultati conseguiti;

d) definire con le Ditte appaltatrici i piani / programmi di miglioramento continuo della qualità in relazione alle criticità individuate da sottoporre a verifica.

#### **- 5- MODALITA' DI UTILIZZO DEL SERVIZIO DI REFEZIONE -**

1) Nei refettori non è ammesso consumare cibi diversi rispetto a quelli previsti dalla tabella dietetica, salvo motivazioni etico/religiose o dietro presentazione di certificato medico che attesti esigenze alimentari differenziate.

2) La richiesta di diete in bianco legata a temporanei malesseri, non si potrà protrarre per oltre tre giorni. Oltre i tre giorni è necessario presentare certificato medico.

Per motivi igienico/sanitari, nonché per una corretta educazione alimentare è vietato consumare pasti non forniti dall'Amministrazione Comunale nei refettori.

3) Con deliberazione G.M. n. 239 del 16.02.99 è stata istituita la Commissione Mensa Scolastica che è un organismo preposto alla verifica della qualità del Servizio di Ristorazione che il Comune di Pisa eroga agli utenti dei Nidi d'Infanzia, delle scuole dell'Infanzia Comunali e Statali, delle scuole Primarie e delle Scuole Secondarie di I grado.

I/le Dirigenti Scolastici (per le scuole dell'infanzia, primarie e secondarie di I grado) ed i/le Presidenti dei Comitati di Gestione (per i nidi d'infanzia) nominano all'inizio di ogni anno scolastico i/le loro referenti, i cui nominativi devono essere comunicati all'Ufficio Refezione Scolastica.

L'attività dei/delle rappresentanti della Commissione Mensa è limitata alla osservazione delle procedure di preparazione e somministrazione dei pasti, con esclusione di qualsiasi forma di contatto diretto ed indiretto con sostanze alimentari, utensili, stoviglie ed altri oggetti destinati al servizio di ristorazione. Inoltre possono in ogni momento, prendere contatti con l'ufficio Refezione Scolastica, chiedendo di effettuare i sopralluoghi opportuni. Una persona incaricata dell'Ufficio accompagnerà quindi i/le rappresentanti al centro cottura o al refettorio da essi indicato, sia nella medesima giornata della richiesta, sia previo appuntamento.

Tale sistema, mediante sopralluoghi, tende a monitorare il gradimento del pasto sia relativamente alla

<div data-bbox="151 427 770 465" data-label="Section-Header"> <p><b>– 6 – PARTECIPAZIONE AL COSTO DEL SERVIZIO</b></p> </div> <p>Asili Nido: E' prevista una quota unica di contribuzione per refezione e frequenza nido, variabile in funzione della situazione economica del nucleo familiare rilevata secondo l'ISEE e gli indicatori di benessere.</p> <p>Materne, Elementari e Medie:</p> <p>E' previsto il pagamento delle sotto indicate quote:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Quota di iscrizione annua per il Servizio di Refezione</li> <li>- Quota pasto, variabile a seconda della situazione economica del nucleo familiare rilevata secondo l'ISEE e gli indicatori di benessere.</li> </ul> <p>6.1) Il nucleo familiare è costituito dai componenti della famiglia anagrafica, come individuata ai sensi dell'art.4 del D.P.R. 30.05.1989 n°223 e successive modifiche ed integrazioni(“insieme di persone legate da vincoli di matrimonio, parentela, affinità, adozioni, tutela, o da vincoli affettivi, coabitanti ed aventi dimora abituale nello stesso Comune”).</p> <p>6.2) Annualmente la Giunta Comunale, nell'ambito delle determinazioni delle tariffe dei servizi a domanda individuale, stabilirà quote differenziate di contribuzione al servizio di refezione scolastica e per i nidi d'infanzia nonché i parametri per l'esenzione totale.</p> <p>6.3) L'attribuzione individuale delle quote di compartecipazione agevolate agli utenti sarà effettuata annualmente dalla Direzione Servizi Educativi- Politiche Sociali -Politiche della Casa – Ufficio Refezione Scolastica - con apposito procedimento basato su attestazione ISEE presentata dagli utenti.</p>	<p>gradevolezza del cibo somministrato, sia in relazione al contesto in cui viene consumato; fornirà dati per la rilevazione della qualità percepita (customer satisfaction).</p> <p>I/le componenti della Commissione Mensa, nominati annualmente, possono essere riconfermati nell'incarico per una massimo di 3 anni scolastici.</p> <div data-bbox="799 427 1509 506" data-label="Section-Header"> <p><b>– 6 – DOMANDA DI ACCESSO AI SERVIZI REFEZIONE/NIDI D'INFANZIA/SPAZI GIOCO -</b></p> </div> <p>Devono presentare la domanda di iscrizione al servizio di ristorazione scolastica tutte le famiglie dei bambini/e che intendono avvalersi del servizio di ristorazione scolastica dei nidi d'infanzia/spazi gioco, delle scuole dell'infanzia comunali e statali, delle primarie a tempo pieno, a modulo e delle secondarie di I grado, in aggiunta all'iscrizione scolastica presentata a suo tempo, al competente Istituto Comprensivo.</p> <p><b>La domanda di iscrizione</b></p> <p><b>La domanda di iscrizione può essere effettuata entro e non oltre il 30 settembre di ciascun anno scolastico :</b></p> <p>a) <u>on line</u> presso lo Sportello Telematico del Cittadino (CITEL) del Comune di Pisa. E' necessaria la credenziale di accesso con procedura semplificata <a href="http://registrazione.comune.pisa.it">http://registrazione.comune.pisa.it</a> Le domande trasmesse per posta elettronica saranno ritenute valide quando verrà inviata la ricevuta contenente il numero di identificazione.</p> <p>b) <u>via email</u>: deve essere accompagnata dalla fotocopia di un documento di identità del/della sottoscrittore/trice (art. 38 D.P.R. 445/00)., utilizzando l'apposito modulo, scaricabile dalla rete civica del Comune di Pisa all'indirizzo <a href="http://www.comune.pisa.it">http://www.comune.pisa.it</a>. – Ufficio Istruzione -Servizio Refezione Scolastica-;</p> <p>c) <u>direttamente alla Direzione Servizi Educativi -Ufficio Refezione Scolastica in via del Carmine n.12 o presso i Centri Territoriali di Partecipazione</u> , utilizzando l'apposito modulo, ritirabile presso gli Uffici stessi oppure scaricabile dalla rete civica del Comune di Pisa all'indirizzo <a href="http://www.comune.pisa.it">http://www.comune.pisa.it</a>. – Ufficio Istruzione -Servizio Refezione scolastica.</p> <p>La sottoscrizione della domanda deve essere effettuata da uno dei due genitori, anche adottivi o affidatari, o da altra persona che esercita la tutela legale.</p> <p>d) se consegnata da persona diversa del/della sottoscrittore/sottoscrittrice deve essere</p>
--	---

Per gli asili nido è prevista invece una unica quota di frequenza mensile, variabile a seconda dell'orario di permanenza nella struttura e della situazione economica del nucleo familiare rilevata secondo l'ISEE.

Il pagamento della quota di frequenza alla refezione (Q.F.R.), sarà calcolata in base alle presenze giornaliere effettive.

#### 6.4) RIDUZIONE QUOTE:

**1)** le riduzioni operano come di seguito indicato:

**a)** 40% sulla quota complessiva del nido (refezione e frequenza) per le famiglie con almeno due bambini frequentanti il nido;

**b)** 20% sulla quota-mensa (o sulla quota complessiva del nido) per il secondo figlio per le famiglie con più bambini frequentanti la mensa in tutti gli ordini di scuola;

**c)** 40% sulla quota mensa (materna - elementare - media) dal terzo figlio in poi per le famiglie con più bambini frequentanti la mensa in tutti gli ordini di scuola esclusi gli asili nido per cui opera la riduzione di cui al punto a).

#### **2) INSERIMENTO (per gli Asili Nido):**

per i mesi da settembre a gennaio compresi le riduzioni operano come di seguito indicato:

per coloro che vengono inseriti entro il 9<sup>a</sup> giorno del mese riduzione del 10%

“ “ “ dal 10<sup>a</sup> al 20<sup>a</sup> “ “ “ del 30%

“ “ “ dal 21 all'ultimo giorno del mese “ del 60%

Le riduzioni sopra indicate non sono cumulabili ad altre riduzioni per rinunce e malattie.

debitamente sottoscritta ed accompagnata dalla fotocopia di un documento di identità di chi la sottoscrive (art. 38 D.P.R. 445/00);

**LA MANCATA PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA DI ISCRIZIONE, COMPORTA L'ATTRIBUZIONE DELLA QUOTA MASSIMA.**

#### **- 7 – PARTECIPAZIONE AL COSTO DEI SERVIZI REFEZIONE E FREQUENZA DI NIDI D'INFANZIA E SPAZI GIOCO -**

##### **Nido d'infanzia**

Sono stabilite le seguenti misure tariffarie:

- una quota di iscrizione annua, da cui sono esclusi gli utenti con dichiarazione ISEE da Euro 0 ad Euro 5.000,00;

- una quota unica di contribuzione mensile per refezione e frequenza nido, variabile secondo la situazione economica del nucleo familiare rilevata secondo l'ISEE e della permanenza all'asilo (con o senza posto letto) :

##### **Spazio gioco**

Sono stabilite le seguenti misure tariffarie:

- una quota di iscrizione annua, da cui sono esclusi gli utenti con dichiarazione ISEE da Euro 0 ad Euro 5.000,00;

- una quota di contribuzione per la frequenza variabile in funzione della situazione economica del nucleo familiare rilevata secondo l'ISEE.

Rimangono esentati dal pagamento solo i casi sostenuti economicamente dal Servizio Sociale, che il medesimo Servizio certifica.

#### **Tariffe Refezione Scolastica scuole d'infanzia comunali, statali, primarie e secondarie di I grado**

Sono stabilite le seguenti misure tariffarie:

Quota di iscrizione annua per il servizio di refezione da cui sono esclusi gli utenti con dichiarazione ISEE da Euro 0 ad Euro 5.000,00;

- Quota pasto, variabile a seconda della situazione economica del nucleo familiare rilevata in base all'ISEE.

Il pagamento dei pasti sarà calcolato in base alle presenze giornaliere effettive.

Rimangono esentati dal pagamento solo i casi

### **RINUNCE (per gli Asili nido)**

Coloro che rinunciano al posto-letto pagano il mese intero calcolato con posto letto.

I bambini che vengono ritirati dal servizio nido oltre il 31 gennaio (cosa che ne impedisce la sostituzione) pagano per l'intero anno scolastico, salvo casi di forza maggiore da valutare.

La rinuncia al servizio mensa e al posto, così come l'accettazione, per gli Asili Nido dovrà essere presentata all'Ufficio Pubblica Istruzione; per le materne Comunali la rinuncia al posto dovrà essere presentata all'Ufficio Pubblica Istruzione; per le Materne Statali, le scuole elementari e medie la rinuncia al Servizio Refezione dovrà essere presentata presso l'ufficio Refezione Scolastica oppure all'Istituto Comprensivo Competente.

sostenuti economicamente dal Servizio Sociale, che il medesimo Servizio certifica.

7.1) Il nucleo familiare è costituito dai componenti della famiglia anagrafica, come individuata ai sensi dell'art.4 del D.P.R. 30.05.1989 n°223 e successive modifiche ed integrazioni("insieme di persone legate da vincoli di matrimonio, parentela, affinità, adozioni, tutela, o da vincoli affettivi, coabitanti ed aventi dimora abituale nello stesso Comune") oltre che secondo quanto previsto dal Regolamento per il riconoscimento delle Unioni Civili , approvato con delibera Consiglio Comunale n. 5 del 05/02/2016.

7.2) Annualmente la Giunta Comunale, nell'ambito delle determinazioni delle tariffe dei servizi, stabilirà quote di contribuzione al servizio di refezione scolastica e le quota di contribuzione dei nidi d'infanzia/spazi gioco.

7.3) L'applicazione delle quote di compartecipazione agevolate agli utenti sarà effettuata annualmente dalla Direzione Servizi Educativi- Ufficio Refezione Scolastica- con apposito procedimento basato su attestazione ISEE presentata dagli utenti.

### **- ART 8 - RIDUZIONE QUOTE COMPARTECIPAZIONE AI SERVIZI**

Le riduzioni operano come di seguito indicato.

#### **1) RIDUZIONI PER FAMIGLIE CON PIU' FIGLI/FIGLIE**

- a) 40% sulla quota complessiva del nido d'infanzia/spazi gioco (refezione e frequenza) per le famiglie con almeno due bambini/e frequentanti il nido d'infanzia;
- b) 20% sulla quota-mensa (o sulla quota complessiva del nido d'infanzia/spazi gioco) per il/la secondo/a figlio/a per le famiglie con più bambini frequentanti la refezione in tutti gli ordini di scuola;
- c) 40% sulla quota refezione (scuole dell'infanzia – primarie – secondarie di I grado) per il/la terzo/a figlio/a per le famiglie con più bambini frequentanti la mensa in tutti gli ordini di scuola esclusi i nidi d'infanzia/spazi gioco per cui opera la riduzione di cui al punto a).
- d) 50% sulla quota mensa (scuole dell'infanzia – primarie – secondarie di I grado) per il/la quarto/a figlio/a per le famiglie con più bambini frequentanti la mensa in tutti gli ordini di scuola esclusi i nidi d'infanzia/spazi gioco per cui opera la riduzione di cui al punto a).
- e) 60% sulla quota mensa (scuole dell'infanzia – primarie – secondarie di I grado) dal/dalla

Le agevolazioni tariffarie vengono	quinto/a figlio/a per le famiglie con più bambini/e frequentanti la mensa in tutti gli ordini di scuola <u>esclusi</u> i nidi d'infanzia/spazi gioco per cui opera la
- 7 – ISEE (INDICATORE DELLA SITUAZIONE ECONOMICA EQUIVALENTE)	
<p>concesse in base al valore ISEE, come indicato dalla Legge 109/98 e successive modifiche ed integrazioni, quale strumento da utilizzare per stabilire la relazione tra capacità economica dei richiedenti un servizio e le agevolazioni previste.</p> <p>L'ISEE è un calcolo complesso che tiene conto del reddito, del patrimonio mobiliare ed immobiliare, del reddito di attività finanziarie, dell'importo del canone di locazione, del numero dei componenti il nucleo familiare e di altre condizioni particolari.</p> <p>Per il rilascio dell'attestazione relativa al proprio ISEE, i richiedenti dovranno rivolgersi ai CAAF (Centro Autorizzato Assistenza Fiscale).</p> <p>Per accedere alle agevolazioni è necessario che il bambino che usufruisce del servizio sia presente nel nucleo familiare ai fini ISEE e quindi sia presente nell'attestazione ISEE.</p> <p style="text-align: center;"><b>FASCIA DI CONTRIBUZIONE MASSIMA</b></p> <p>Sono comunque inseriti nella fascia di contribuzione massima e quindi non devono presentare domanda di agevolazione tariffaria, ma solo <u>domanda di accesso al servizio</u>, coloro che:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- non risiedono nel Comune di Pisa</li> <li>- non risiedono nei comuni dell'area socio-educativa pisana con cui esistono rapporti di reciprocità.</li> <li>- hanno un Isee corrispondente alla fascia di contribuzione massima</li> <li>- hanno indicatori di benessere che determinano l'inserimento nella fascia di contribuzione massima.</li> </ul> <p style="text-align: center;"><b>INDICATORI DI BENESSERE :</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Intestazione e/o noleggio a lungo termine e/o leasing, in capo a componenti del nucleo familiare, di più di due autovetture e/o motoveicoli (quest'ultimi di cilindrata superiore a 500cc), a prescindere dalla data di immatricolazione.</li> </ul>	<p><b>2) RIDUZIONI PER INSERIMENTO NIDI D'INFANZIA/SPAZI GIOCO</b></p> <p>le riduzioni operano come di seguito indicato per coloro che vengono inseriti negli asili d'infanzia/spazi gioco;</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- entro il 9<sup>a</sup> giorno del mese riduzione del 10%</li> <li>- dal 10<sup>a</sup> al 20<sup>a</sup> “ “ “ del 30%</li> <li>- dal 21 all'ultimo giorno del mese “ del 60%</li> </ul> <p>Le riduzioni sopra indicate non sono cumulabili ad altre riduzioni per rinunce e malattie.</p> <p><b>3) RINUNCE</b></p> <p>a) Coloro che rinunciano al posto-letto nei nidi d'infanzia pagano il mese intero.</p> <p>I/le bambini/e che vengono ritirati dal servizio nidi d'infanzia/spazi gioco oltre il 31 gennaio (cosa che ne impedisce la sostituzione) pagano per l'intero anno scolastico, salvo casi di forza maggiore da valutare.</p> <p>b) La rinuncia, così come l'accettazione per i Nidi d'infanzia/spazi gioco e scuole d'infanzia comunali, dovrà essere presentata alla Direzione Servizi Educativi.</p> <p>La rinuncia al Servizio Refezione per gli/le utenti delle scuole d'infanzia statali, primarie e secondarie di 1° grado, dovrà essere presentata presso l'ufficio Refezione Scolastica oppure all'Istituto Comprensivo Competente.</p> <p><b>4) CONTEGGIO PERIODI DI MALATTIA</b></p> <p>Le assenze saranno computate, al fine della riduzione della quota nido d'infanzia (frequenza e refezione) e spazi gioco( sola frequenza ), a partire dal 8° giorno di malattia continuativa certificata . Il certificato deve essere consegnato al nido d'infanzia/spazi gioco.</p> <p><b>Le riduzioni operano come di seguito indicato:</b></p>



<p>CONSEGUENZA: Inserimento nella fascia massima</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Intestazione e/o noleggio a lungo termine e/o leasing, in capo a componenti del nucleo familiare, di motoveicolo di cilindrata pari o superiore a 1000 cc immatricolato nei cinque anni precedenti. CONSEGUENZA: Inserimento nella fascia massima</li> <li>- Intestazione e/o noleggio a lungo termine e/o leasing, in capo a componenti del nucleo familiare, di autoveicolo di cilindrata pari o superiore a 2500 cc immatricolato nei cinque anni precedenti. CONSEGUENZA: Inserimento nella fascia massima.</li> <li>- Intestazione e/o noleggio a lungo termine e/o leasing, in capo a componenti del nucleo familiare, di una imbarcazione iscritta al Pubblico Registro Nautico. CONSEGUENZA: Inserimento nella fascia massima.</li> </ul> <p><b>MODALITA' DI ACCESSO ALLE AGEVOLAZIONI TARIFFARIE</b></p> <p>Le agevolazioni tariffarie sono riservate ai residenti del Comune di Pisa e ai cittadini residenti nei comuni dell'area socio-educativa pisana con cui esistono rapporti di reciprocità.</p> <p>La domanda deve essere presentata direttamente all'Ufficio Refezione Scolastica o presso le Circoscrizioni entro e non oltre il 30 settembre di ogni anno .</p> <p>Qualora nel corso dell'anno scolastico, si dimostri all'Ufficio che uno dei componenti il nucleo abbia perso il posto di lavoro o abbia dovuto cessare una attività artigianale o commerciale, da quel momento e fino al termine dell'anno scolastico, si determina l'inserimento automatico nella fascia immediatamente inferiore a quella di appartenenza.</p> <p><b>DOCUMENTAZIONE DA PRESENTARE:</b></p> <p>Occorre presentare una specifica domanda. La domanda è facoltativa ma chi non la presenta o la presenta incompleta, viene automaticamente inserito nella fascia massima di contribuzione.</p> <p>Alla domanda deve essere allegata attestazione ISEE e la dichiarazione relativa agli</p>	<table border="0"> <tr> <td>fino a 7 giorni</td><td>nessuna riduzione</td></tr> <tr> <td>da 8 a 9 giorni</td><td>10% di riduzione sulla quota nido d'infanzia/spazio gioco</td></tr> <tr> <td>da 10 a 20 giorni</td><td>30 % di riduzione sulla quota nido d'infanzia /spazio gioco</td></tr> <tr> <td>da 21 giorni in poi</td><td>60% di riduzione sulla quota nido d'infanzia /spazio gioco</td></tr> </table> <p>Nel caso di malattie che si protraggono nel mese successivo, lo sconto viene applicato sulla quota del mese in cui si conclude l'assenza. In tal caso lo sconto sarà quindi calcolato sul bollettino del mese successivo, in base al totale dei giorni coperti dal certificato medico indipendentemente dal mese solare in cui l'assenza è avvenuta.</p> <p>In applicazione dell'Intesa tra Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca Ufficio Scolastico Regionale per la Toscana e Federazione Regionale Toscana degli Ordini dei Medici prot. 4973 e prot. 1392 del 28/03/2014 in materia di certificazione mediche per malattia:</p> <p>- <i>"i giorni festivi(sabato e domenica) sono conteggiati solo se a cavallo del periodo di malattia,</i></p> <p><i>Esempio 1: Inizio assenza venerdì, il rientro a scuola a scuola fino al mercoledì successivo non richiede il certificato, dal giovedì successivo in poi sì.</i></p> <p><i>Esempio 2: inizio assenza lunedì, il rientro a scuola il lunedì successivo non richiede il certificato, dal martedì successivo sì.</i></p> <p><i>Nel calcolo dei giorni di assenza non vanno considerati i giorni delle vacanze.</i></p> <p><i>Esempio: se l'alunno è assente il primo giorno dopo qualsiasi tipologia di vacanza, anche se era stato assente l'ultimo giorno di scuola precedente alla vacanza, non necessita il certificato.</i></p> <p><i>Pertanto non saranno considerati, al fine delle riduzioni delle quote spettanti per i nidi d'infanzia e spazi gioco, i giorni delle vacanze (Natale, Pasqua e le altre festività di calendario) sia nel caso l'utente risulti assente l'ultimo giorno di scuola precedente alla vacanza, sia nel caso in cui l'utente risulti assente il primo giorno di rientro dopo la vacanza."</i></p> <p><b>5) SPECIFICHE AGEVOLAZIONI</b></p> <p>Le agevolazioni tariffarie sono riservate ai residenti</p>	fino a 7 giorni	nessuna riduzione	da 8 a 9 giorni	10% di riduzione sulla quota nido d'infanzia/spazio gioco	da 10 a 20 giorni	30 % di riduzione sulla quota nido d'infanzia /spazio gioco	da 21 giorni in poi	60% di riduzione sulla quota nido d'infanzia /spazio gioco
fino a 7 giorni	nessuna riduzione								
da 8 a 9 giorni	10% di riduzione sulla quota nido d'infanzia/spazio gioco								
da 10 a 20 giorni	30 % di riduzione sulla quota nido d'infanzia /spazio gioco								
da 21 giorni in poi	60% di riduzione sulla quota nido d'infanzia /spazio gioco								

<p>indicatori di benessere.</p> <p>Le agevolazioni potranno essere applicate solo successivamente alla data di richiesta da parte delle famiglie E NON POTRANNO AVERE CARATTERE DI RETROATTIVITA'.</p> <p>Nell'ipotesi, quindi, che una domanda venga presentata in ritardo , ma venga comunque accettata e ritenuta congruente, fino all'esito della richiesta avanzata la famiglia è tenuta al pagamento della quota già assegnata.</p> <div data-bbox="153 624 770 696"> <p><b>- 8 – CONTROLLI SULLE AUTOCERTIFICAZIONI E ATTESTAZIONI ISEE</b></p> </div> <p>Considerato che è volontà dell'Amministrazione Comunale garantire l'equa ripartizione dei costi in relazione alla situazione reddituale delle famiglie, si informa l'utente sulle responsabilità penali in caso di dichiarazioni mendaci o esibizione di atti falsi o contenenti dati non rispondenti a verità ai sensi dell'Art. 76 D.P.R. 445/2000, puniti dal codice penale e dalle leggi speciali in materia, nonché sulle conseguenze previste dall'Art. 75 D.P.R. 445/2000 relative alla decadenza dai benefici connessi sulla base delle dichiarazioni non veritiere.</p> <p>Si informa altresì che sulle autocertificazioni e sulle attestazioni ISEE saranno effettuati controlli ai sensi dell'art. 71 del DPR 445/2000, diretti ad accertare la veridicità delle informazioni fornite ai sensi del D. Lgs.vo 109/1998 e successive modifiche ed integrazioni.</p> <p>Si informa infine che, secondo quanto previsto dalla normativa di riferimento, gli elenchi dei beneficiari delle agevolazioni e delle esenzioni di pagamento verranno annualmente trasmessi alla Guardia di Finanza per gli accertamenti sostanziali relativi alla veridicità delle attestazioni ISEE presentate.</p> <div data-bbox="153 1581 770 1653"> <p><b>- 9 – EVASIONE DAL PAGAMENTO DELLA QUOTA CONTRIBUTIVA</b></p> </div> <p>In caso di mancato pagamento da parte dell'utente, l'Amministrazione Comunale procederà al recupero coattivo delle somme dovute, applicando oltre al recupero delle spese postali ed amministrative sostenute per le spese di riscossione, anche gli interessi legali e a titolo di sanzione, una mora pari al 5% dell'importo dovuto, se il pagamento è ritardato oltre 30 giorni dal ricevimento del sollecito.</p> <div data-bbox="153 1984 770 2040"> <p><b>- 10 – MALATTIE -</b></p> </div>	<p>del Comune di Pisa e ai cittadini residenti nei comuni dell'area socio-educativa pisana con cui esistono rapporti di reciprocità.</p> <p>a) qualora nel corso dell'anno scolastico, si dimostri alla Direzione Servizi Educativi/Ufficio Refezione Scolastica <b>che uno dei componenti il nucleo abbia perso il posto di lavoro o abbia dovuto cessare una attività artigianale o commerciale</b>, da quel momento e fino al termine dell'anno scolastico, si determina, valutata la documentazione prodotta, l'inserimento in altra fascia di contribuzione determinata dalla nuova certificazione Isee (Isee corrente).</p> <p>Le agevolazioni potranno essere applicate solo successivamente alla data di richiesta da parte delle famiglie e non potranno avere carattere di retroattività.</p> <p>b) <b>nei casi di affido familiare temporaneo</b> da parte dei Servizi Sociali e/o Giudice dei Minori, a nuclei familiari o a Comunità e Associazioni, residenti o con sede nel Comune di Pisa di minori residenti e non residenti nel Comune di Pisa e nei Comuni dell'area socio-educativa pisana con cui esistono rapporti di reciprocità, indipendentemente dall'ISEE ,si procede con l'attribuzione della quota di contribuzione della seconda fascia ISEE, tranne che il genitore affidatario abbia scelto di considerare il figlio come nucleo a parte, così come previsto dal DPR n. 159/2013, risultante dalla dichiarazione Isee.</p> <p>c) <b>Assistenza e cura in strutture sanitarie nel Comune di Pisa.</b> Ai nuclei familiari non residenti nel Comune di Pisa e/o nei Comuni dell'area socio-educativa pisana con cui esistono rapporti di reciprocità , nei quali è presente un minore con disabilità per il quale si rendono necessarie assistenza e cura in strutture sanitarie nel Comune di Pisa, si procede con attribuzione quota spettante in base alla certificazione ISEE presentata.</p> <div data-bbox="799 1624 1428 1720"> <p><b>- 9 – ISEE (INDICATORE DELLA SITUAZIONE ECONOMICA EQUIVALENTE) -</b></p> </div> <p>Le agevolazioni tariffarie vengono concesse in base al valore ISEE, come indicato dal DPCML 159/2013, quale strumento da utilizzare per stabilire la relazione tra capacità economica dei richiedenti un servizio e le agevolazioni previste.</p> <p>Per il rilascio dell'attestazione relativa al proprio ISEE, i richiedenti dovranno rivolgersi ai CAAF (Centro Autorizzato Assistenza Fiscale).</p>
---	---

<p>Le assenze saranno computate, al fine della riduzione della quota nido (frequenza + refezione), a partire dal 8° giorno di malattia continuativa certificata (il certificato deve essere consegnato all’asilo nido).</p> <p>Le riduzioni operano come di seguito indicato:</p> <table><tr><td>fino a</td><td>7 giorni</td><td>nessuna riduzione</td></tr><tr><td>da</td><td>8 al 9 giorni</td><td>10% di riduzione sulla quota nido</td></tr><tr><td>da</td><td>10 a 20 giorni</td><td>30 % di riduzione sulla quota nido</td></tr><tr><td>da</td><td>21 giorni in poi</td><td>60% di riduzione sulla quota nido</td></tr></table> <p>Nel caso di malattie che si protraggono nel mese successivo, lo sconto viene applicato sulla quota del mese in cui si conclude l’assenza. In tal caso lo sconto sarà quindi calcolato sul bollettino del mese successivo, in base al totale dei giorni coperti dal certificato medico indipendentemente dal mese solare in cui l’assenza è avvenuta.</p>	fino a	7 giorni	nessuna riduzione	da	8 al 9 giorni	10% di riduzione sulla quota nido	da	10 a 20 giorni	30 % di riduzione sulla quota nido	da	21 giorni in poi	60% di riduzione sulla quota nido	<p>Per accedere alle agevolazioni è necessario che il/la bambino/a che usufruisce dei servizi, sia presente nel nucleo familiare ai fini ISEE e quindi sia presente nell’attestazione ISEE.</p> <div><p><b>– 10 – MANCATO PAGAMENTO DELLA QUOTA CONTRIBUTIVA-</b></p></div> <p>In caso di mancato pagamento da parte dell’utente, l’Amministrazione Comunale procederà al recupero delle somme dovute, aumentata delle spese sostenute per la riscossione e degli interessi moratori.</p>
fino a	7 giorni	nessuna riduzione											
da	8 al 9 giorni	10% di riduzione sulla quota nido											
da	10 a 20 giorni	30 % di riduzione sulla quota nido											
da	21 giorni in poi	60% di riduzione sulla quota nido											
<p><b>– 11 – CONCESSIONE DELL’ESENZIONE</b></p>													
<p>Per la concessione dell’esenzione della quota di compartecipazione al costo del servizio è necessario che il nucleo familiare:</p> <ul style="list-style-type: none"><li>• presenti dichiarazione ISEE di valore uguale od inferiore ad Euro 5.000,00</li><li>• ciascun componente il nucleo familiare non abbia intestato e/o noleggiato a lungo termine e/o stipulato un contratto di leasing per un veicolo o motoveicolo come sotto specificato :</li></ul> <table><tr><td><b>VEI COLI</b></td><td><b>Cilindrata maggiore o uguale a 1.643,36 cc immatricolati nei cinque anni precedenti</b></td></tr><tr><td><b>MO TOVEICOLI</b></td><td><b>Cilindrata maggiore o uguale a 400 cc immatricolati nei cinque anni precedenti</b></td></tr></table>	<b>VEI COLI</b>	<b>Cilindrata maggiore o uguale a 1.643,36 cc immatricolati nei cinque anni precedenti</b>	<b>MO TOVEICOLI</b>	<b>Cilindrata maggiore o uguale a 400 cc immatricolati nei cinque anni precedenti</b>									
<b>VEI COLI</b>	<b>Cilindrata maggiore o uguale a 1.643,36 cc immatricolati nei cinque anni precedenti</b>												
<b>MO TOVEICOLI</b>	<b>Cilindrata maggiore o uguale a 400 cc immatricolati nei cinque anni precedenti</b>												
<p><b>– 12 – MODALITA’ DI UTILIZZO DEL SERVIZIO</b></p>													
<p>Nei refettori non è ammesso consumare cibi diversi rispetto a quelli previsti dalla tabella dietetica, salvo motivazioni etico/religiose o dietro presentazione di certificato medico che attesti esigenze alimentari differenziate.</p>													

### **– 13 – DIETE PARTICOLARI**

La richiesta di diete in bianco legata a temporanei malesseri, non si potrà protrarre per oltre tre giorni. Oltre i tre giorni, è necessario presentare certificato medico.

Per motivi igienico/sanitari, nonché per una corretta educazione alimentare è vietato consumare pasti non forniti dall'Amministrazione Comunale.

### **– 14 – COMMISSIONE MENSA**

Con deliberazione G.M. n. 239 del 16.02.99 è stata istituita la Commissione Mensa Scolastica che è un organismo preposto alla verifica della qualità del Servizio di Ristorazione che il Comune di Pisa eroga agli utenti dei Nidi d'Infanzia, delle scuole dell'Infanzia Com.li e Statali, delle scuole Primarie e delle Scuole Secondarie di I grado.

I Dirigenti Scolastici (per le scuole dell'infanzia, primarie e secondarie di I grado) ed i Presidenti dei Comitati di Gestione (per i nidi d'infanzia) nominano all'inizio di ogni anno scolastico i loro referenti, i cui nominativi devono essere comunicati all'Ufficio Refezione Scolastica.

L'attività dei rappresentanti della Commissione Mensa è limitata alla osservazione delle procedure di preparazione e somministrazione dei pasti, con esclusione di qualsiasi forma di contatto diretto ed indiretto con sostanze alimentari, utensili, stoviglie ed altri oggetti destinati al servizio di ristorazione. Inoltre possono in ogni momento, prendere contatti con l'ufficio Refezione Scolastica, chiedendo di effettuare i sopralluoghi opportuni. Un incaricato dell'Ufficio accompagnerà quindi i rappresentanti al centro cottura o al refettorio da essi indicato, sia nella medesima giornata della richiesta, sia previo appuntamento.

Tale sistema, mediante sopralluoghi, tende a monitorare il gradimento del pasto sia relativamente alla gradevolezza del cibo somministrato, sia in relazione al contesto in cui viene consumato; fornirà dati per la rilevazione della qualità percepita (customer satisfaction).

I componenti della Commissione Mensa, nominati annualmente, possono essere riconfermati nell'incarico per una massimo di 3 anni scolastici.